



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI
DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
AND URBAN STUDIES



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Wim Wenders, *Paris, Texas* (1984)

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Coordinamento

**DAStU - Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani, Politecnico di Milano**

Andrea Gritti
Elena Fontanella
Claudia Zanda

con

Autostrada del Brennero SpA
Diego Cattoni, General Manager
Carlo Costa, Technical Director

Organizzazione

Beatrice Azzola
Elena Fontanella
Claudia Zanda
DAStU, Politecnico di Milano

Comitato scientifico

Eric Alonzo
Éav&t Paris-Est
Carmen Andriani
Università di Genova
Walter Angonese
Accademia di Architettura di Mendrisio
Renato Bocchi
Università IUAV di Venezia
Antonio De Rossi
Politecnico di Torino
Alberto Ferlenga
Università IUAV di Venezia
Andrea Gritti
Politecnico di Milano
Tullia Iori
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Mathieu Mercuriali
ENSA Strasbourg
Alessandra Oppio
Politecnico di Milano
Dominique Rouillard
ENSA Paris Malaquais
Ilaria Valente
Politecnico di Milano

Contatti

motorarchland@polimi.it

Autostrada, architetture e paesaggi Retrospective e prospettive tra critica e progetto

Politecnico di Milano

Piazza Leonardo da Vinci 32, Milano
Aula Magna, Salette donatori 1-2, Edificio 1

1 marzo 2024 h 9:30/18:30

Le Gallerie

Piedicastello, Trento
Sala Conferenze C1, Galleria Bianca

2 marzo 2024 h 15:00/19:30

Il **Convegno Internazionale** è parte delle attività organizzate nell'ambito della ricerca *“Autostrada, Architettura, Paesaggio. Descrizioni, interpretazioni e sperimentazioni progettuali nei territori attraversati dall’A22”*, sviluppata dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, in partnership con Autostrada del Brennero SpA.

Una selezione dei risultati della ricerca è presentata nella mostra *“Autostrada del Brennero. Architetture e paesaggi”* allestita presso le Gallerie di Piedicastello, a Trento (29 settembre 2023 - 3 marzo 2024) e nel libro *“Autostrada del Brennero. Architetture e paesaggi – Mappe iconografiche”*. Due libri sono attualmente in fase di pubblicazione: *“Autostrada del Brennero. Architetture e paesaggi – Ricerche e progetti per le aree di servizio”* e *“Autostrada del Brennero. Architetture e paesaggi – Documenti”*

Il convegno internazionale si svolgerà in due giorni. Il primo (1 marzo 2024) presso il Politecnico di Milano (<https://www.polimi.it/>) e il secondo presso le Gallerie di Piedicastello, a Trento (<https://museostorico.it/location/le-gallerie/>).

Il convegno internazionale include:

- lezioni di *keynote speaker* e ospiti invitati;
- interventi degli autori dei *paper* e dei *visual essay* selezionati;
- visita guidata alla mostra *“Autostrada del Brennero. Architetture e paesaggi”*.

I *proceeding* del convegno verranno pubblicati in modalità *open access*.

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Dal 1924, anno di inaugurazione della Milano-Laghi, ad oggi, la realizzazione della rete autostradale ha attraversato, in modo non lineare, una fase pionieristica, una espansiva e una di consolidamento. Proprio quest'ultima, caratterizzata dalla necessità di assicurare alle autostrade idonei parametri di sicurezza e di efficienza tecnologica su scala planetaria, ha messo in evidenza due fenomeni concorrenti: da una parte, il progressivo affievolirsi degli slanci progettuali che avevano caratterizzato le prime due fasi; dall'altra, l'accumulazione di un sempre più ingente patrimonio di opere di architettura e di ingegneria, nonché di paesaggi autostradali, meritevoli di essere valorizzati grazie ad interventi di conservazione e non più o non solo di manutenzione. **Il traguardo dei primi cento anni di storia autostradale coincide dunque con un cambio di paradigma nella progettazione di queste architetture territoriali complesse**, considerato che le sfide imposte dalle transizioni energetica ed ecologica – a partire dalla decarbonizzazione dei mezzi e dei sistemi di trasporto fino alla regolazione degli squilibri indotti dai tracciati nei territori attraversati - impongono alla cultura progettuale di assumere una prospettiva diversa rispetto a quella adottata nel corso del XX secolo.

Il convegno propone, pertanto, di osservare le autostrade sia in termini retrospettivi che proiettivi. Rivolgendosi verso il passato, le autostrade appaiono, infatti, come **emblemi della modernità** capaci di connotare in modo inequivocabile territori e paesaggi, essendo state protagoniste di progetti e realizzazioni, che, con alterne fortune, hanno affrontato gli shock prodotti da ricorrenti crisi economiche, politiche, sociali. Al contempo, guardando verso il futuro, le autostrade appaiono come un **luogo di frontiera** dove sperimentare nuove strategie progettuali sia per contrastare gli effetti del cambiamento climatico sia per cogliere le opportunità offerte dall'espansione delle nuove tecnologie digitali nei sistemi integrati per la mobilità delle persone e delle merci.

Assumendo questo duplice punto di osservazione, **il convegno intende sondare i gruppi di ricerca che a partire dagli esordi del XXI secolo hanno studiato le relazioni tra le autostrade e i loro contesti, rilanciando alcune domande.**

Quali sono gli esperimenti progettuali che hanno caratterizzato il primo secolo di storia autostradale dai punti di vista dell'architettura e dell'ingegneria e delle loro rispettive scale di intervento? E quali di questi progetti, poi realizzati, è oggi meritevole di essere preservato, ovvero quali sono stati soggetti a cicli di manutenzione che ne hanno modificato il senso o a rimozioni che ne hanno cancellato la presenza?

Dove si è trasformata o si sta trasformando con maggior evidenza la relazione tra le infrastrutture autostradali e i territori attraversati? E dove sono emersi generici o specifici paesaggi autostradali?

Come dovrebbe modificarsi la progettazione delle infrastrutture autostradali per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e per consolidare i processi di transizione ecologica ed energetica? E come questo tipo di progettazione dovrebbe collaborare con quelle che hanno per oggetto i mezzi di trasporto o i sistemi della mobilità?

Motorway Architecture and Landscapes rappresenta quindi un'occasione per riflettere sulla storia, i luoghi, le teorie e le pratiche del progetto architettonico e urbano a partire dalle autostrade, considerando tanto il loro interno, che le rende immediatamente riconoscibili come complessi oggetti tecnici, quanto il loro intorno, che le mette in risonanza con i loro contesti, siano essi fisici o culturali, reali o virtuali.